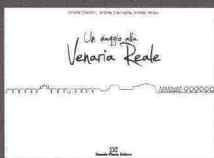
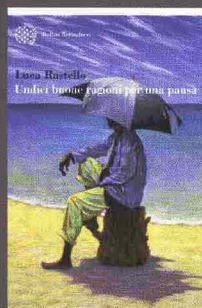
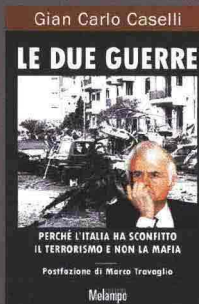


extragitter

A CURA DI FRANCESCA FIMIANI

librarsi

*Consigliati da Extra*

GIANCARLO CASELLI

Le due guerre

edizioni Melampo, 15 euro

Tornano le tinte forti degli anni Settanta, e di nuovo sembra difficile distinguere i nemici dagli amici. La mafia, lo Stato, la violenza delle bombe. Le parole di chi riesce a leggere tra i detriti e la polvere sono molto preziose per fare chiarezza, per ritrovare quell'integrità che da qualche parte abbiamo perduto. Il libro del procuratore Caselli è così: niente di romanzato o di letto tra i ritagli di un giornale, ma le immagini di chi ha vissuto in prima persona trent'anni sotto scorta e di chi ha visto tanti colleghi e amici morire negli anni del terrorismo e delle guerre di mafia. È lui che ha interrogato i pentiti uno per uno, è lui che ha condotto le inchieste sulle Br e su Prima Linea a Torino. Un pugno nello stomaco, forse, ma che aiuta a risvegliarsi.

LUCA RASTELLO

Undici buone ragioni per una pausa

Bollati Boringhieri, 12,50 euro

Le buone ragioni per prendersi una pausa potrebbero essere milioni. Ma il titolo non ha niente a che vedere con la freneticità della nostra strana vita, sembra tornare indietro al tempo di Tolstoj, quando un grande intellettuale poteva amministrare la sua terra e pensare, campare di rendita e di anima, cercare nella quiete le risposte alle domande grosse. Il nuovo libro di Luca Rastello non ripeterà forse il successo di *Piove all'insù*, è un romanzo meno generazionale, meno legato a un'era, un'epoca, un luogo. È una collezione di pezzettini di anime che hanno bisogno di tempo per ricomporsi. Lui ci mette la poesia, che è sempre un buon inizio.

AAVV

Turin Tales

Lineadaria, 15 euro

I racconti non hanno fortuna nel mercato editoriale italiano. E invece tanti autori, sia i più conosciuti sia gli scrittori della domenica, danno delle buone prove sulla "piccola lunghezza", ed è un peccato sottovalutarle. I due curatori di questa raccolta di racconti, Cristina Tessore e Gianluca Polastri, hanno potuto contare su penne non notissime ma neanche esordienti – quasi tutti avevano già pubblicato con piccole ma solide case editrici piemontesi – e l'idea di raccontare gli stereotipi della città dentro i caffè storici, che tanto la rappresentano, ha funzionato. Il ricavato di questo libro – che per accontentare proprio tutti contiene anche un progetto fotografico e delle ricette tipiche – andrà in beneficenza all'AVO.

Made in Piemonte

CARLO PETRINI

Gente di Piemonte

La biblioteca di Repubblica, 9,90 euro + prezzo del quotidiano

Partigiani e artigiani, poeti e boscaioli. Priori, raddomanti e vinai. Contadini, teatranti, mugnai: c'è il Piemonte, ma ci sono soprattutto le "Storie di Piemonte" nel libro omonimo che Carlo Petrini ha realizzato per "La Repubblica", e che il direttore del quotidiano ha presentato in un'affollata serata al Conservatorio il 25 gennaio. Il libro è una raccolta del molto che Carlo Petrini ha raccontato in questi anni nella rubrica tenuta su "La Repubblica", ogni volta regalando la sospesa leggerezza di una storia incredibile, eppure autentica, rarefatta e antica come sa e può esserlo solo quello che è inciso nella memoria genetica del nostro tempo.

«Microstorie – racconta il fondatore e presidente di Slow Food –. Quelle che di solito non vengono scritte e che stanno nella vita delle persone più semplici, grazie alle quali si fanno scoperte incredibili, si toccano avvenimenti importanti del passato attraverso punti di vista originali, si capisce cosa è il Piemonte oggi.» Continua Petrini: «Quella che mi piace chiamare memoria locale è fondamentale per capire la realtà di un territorio. Avere memoria di qualcosa significa anche averne cura, non buttare via, non sprecare.»

Nasce così *Gente di Piemonte*, fotografia dei "luoghi dell'anima" di una regione aspra e generosa, delle sue donne schive, dei suoi uomini terragni, chiusi nelle parole rarefatte di un mondo regolato sulla natura e sulle sue leggi.

Gente di Piemonte raccoglie 103 racconti che hanno per protagonisti persone o comunità che vivono e operano nella regione. Nasce dalle storie ospitate dall'edizione torinese del quotidiano "La Repubblica" fino al 31 dicembre 2009 (il volume è in vendita nelle edicole).

Vera Schiavazzi

*Dai nostri autori*ORNELLA ORLANDINI, ANDREA SCARINGELLA,
ANDREA VECERA**Un viaggio alla Venaria Reale**

Daniela Piazza Editore, 12 euro